



Alle 19 corteo nel centro storico Iglesias stasera ritorna al Medioevo

L'atmosfera medioevale è calata sull'antica Villa Ecclesiae. È stato il "banditore" ad annunciare, tra le strade del centro storico ieri mattina, che il 13 agosto è il gran

giorno del Corteo storico medioevale. Così come succede da ormai 22 anni. Manifestazione solenne, che partirà alle 19 dal Parco dell'Associazione mineraria sarda, in via Roma, e si snoderà per le vie del centro. Oltre ai figuranti locali, ci saranno gli ospiti: la manifestazione organizzata dalla "Società dei Quartieri Medioevali di Villa Ecclesiae", darà il benvenuto alla Compagnia Alfieri & Musici "L'Araba Fenice" di Corinaldo-Ancona e

il Gruppo Musici e Sbandieratori di Noale, Venezia. Al Corteo sfilerà anche il Gonfalone di Pisa, città gemellata con Iglesias. La mattina, alle 11, nell'aula consiliare del Municipio si terrà la cerimonia celebrativa del Corteo, con scambio di doni tra i gruppi partecipanti. Per tutta la giornata prosegue, nel piazzale del chiostro San Francesco, la rievocazione medioevale, curata dalla Società dei Balestrieri di Villa Ecclesiae. (c.s.)

"AL SOLE DELLA SARDEGNA"



Il coro tedesco Parentd und Friends

Le polifoniche sarde, italiane e straniere invadono il Sulcis per 3 giorni di festival

Grotte, templi, parchi: sono gli scenari del festival internazionale corale "Al sole della Sardegna", 24-27 agosto nel Sulcis, in collaborazione col "Verona Garda estate". Tutte le serate alle 21.15: in scena corali italiane e straniere. Si inizia il 24 a Carbonia (San Ponziano), Domusnovas (grotta san Giovanni) e Giba (Casa Ibba), quindi il 25 a Villamasargia (Madonna della Neve), Tratalias (chiesa Monserrat), Santadi (piazza Marconi), Fluminimaggiore (tempio di Antas); il 26 Sant'Antioco (santa Maria Goretti), Sant'Anna Arresi (Piazza Nuraghe), Carloforte (Piazza centrale), Gonnese (S'Olivariu), Calasetta (chiesa San Maurizio). Infine il 27 Teulada (Casa Baronale), Domusnovas (San Giovanni), Iglesias (santa Chiara). Le polifoniche sono le italiane Europa Cantat e Corale Caminese, le francesi Tutti Canti e Le Migrateurs, le tedesche Sigkreis Deuerling e Parentd und Friends, la belga La Magnarelle, l'americana Women's Chamber. Impegnati anche cori locali: Giovanni Battista Domusnovas, Santa Cecilia e Monteverdi Carbonia, Chordia Decimomannu, Luciano Loi di Giba e Anna Baglivi di Is Urigus. Anche Carmina Vocum Villamasargia, Polifonica Guspini, Is Baddarinus Tratalias, Polifonica Asseminese, Collegium Musicum Santadi, il Sid Addir Babbay Fluminimaggiore, Ardasai Seui, Su Conti Serbariu, Polifonica Quartu Sant'Elena, Voci Sant'Anna Arresi, Santa Cecilia Arborea, Ogliastro Lanusei, Coro Carloforte, Sant'Isidoro Teulada, Santa Barbara Gonnosfanadiga, Boxis Nodias Siliqua, Maria Munserrara Tratalias, San Maurizio Calasetta, Cantu e Sentimentu Siliqua, Boghes de Biddanoa Villanovafranca, Polifonico Domusnovas, Ensemble Vox Iglesias e Donne in Musica Villacidro.

Andrea Scano
RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti di "Time in Jazz" a Berchidda

Charles Lloyd, classe e creatività

Il maestro del sax tenore, 80 anni, oggi in concerto
Sul palco anche Battaglia, Marcotulli, Mino Cinelu

Non capita spesso di ascoltare il sassofonista Charles Lloyd in Sardegna. L'ultima volta che approdò nell'Isola, fu esattamente dieci anni fa, a Cagliari, per l'European Jazz Expo. Oggi il maestro del Tennessee, alla cui bravura e creatività negli anni Settanta ricorsero anche gruppi non legati al jazz come Doors (incise due brani nell'album *Full circle* del '72), Beach Boys, Canned Heat, arriva a Berchidda per firmare la pagina più alta della ventinovesima edizione di Time in jazz. Con lui ci saranno il talentuoso Jason Moran al pianoforte, Harish Ravagan al contrabbasso e il fantasioso Eric Harland alla batte-

ria: motivo in più per non mancare. Maestro del sax tenore, tra i protagonisti del jazz ruggente e avventuroso degli anni Sessanta, Lloyd, mantiene intatti classe e magistero anche ora che il traguardo degli ottant'anni si avvicina sempre di più: li compirà nel 2018. La sua voce strumentale, un tempo veemente, è diventata con gli anni morbida e nebbiosa, rimanendo però sempre riconoscibile e personale (lunghe frasi mosse da continui glissandi, tempi intricati che scorrono sicuri, non mancano mai), nonostante continuo ad affiorare inevitabili richiami alle figure che lo hanno influenzato, Coltrane in primis, sia sul versante sonoro che su quello compositivo (qua e là si scorgono però anche rimandi a Young, Ayler, Sanders, Shepp). Il suo gruppo più celebre rimane ancora oggi quello messo in piedi sul finire degli anni Sessanta, quando volle con sé un giovanissimo Keith Jarrett ascoltato per la prima volta in club newyorchese, Jack De Johnette e Cecil McBee. Da allora, ad eccezione di un periodo piuttosto lungo di inattività dovuto alla scomparsa della madre, tanta musica è passata sotto i ponti trascinata da una corrente alimentata ogni volta con ottime formazioni e solisti di gran pregio: l'incontro con Petruccianni nei primi anni Ottanta, lo strappò al silenzio che lo aveva avvolto. Anche gli album sfornati sono stati parecchi: 40 a suo nome. L'ultimo, *Long to see you*, è uscito in gennaio per la Blue Note. Ma prima del sassofonista di Memphis, il popolo di Time in jazz potrà indirizzare lo sguardo su altri appuntamenti, a partire da quello in programma alle 11 a Tanca di Lu bagnu nelle vicinanze di Porto San Paolo, con il progetto BAM che raccoglie il bassista Marco Bardoscia, il quartetto d'archi Alborada e la pianista Rita Marcotulli. Alle 18 nella chiesa di Santa Vittoria a Telti, l'attenzione del pubblico si sposterà sul piano solo di Stefano Battaglia. Alle 21.30 in piazza del Popolo a Berchidda, il duo Marcotulli-Mino Cinelu.



Charles Lloyd stasera suona a Berchidda

Carlo Argiolas
RIPRODUZIONE RISERVATA

DROMOS FESTIVAL



I Songhoy Blues, gruppo africano del Mali

"Mamma Blues" da stasera a lunedì nell'arena di Nureci Aprono i Songhoy

Dall'"African Express" alla Royal Albert Hall, fino al primo album "Music In Exile" nel 2015. Loro sono i Songhoy Blues e si esibiranno stasera a Nureci per il gran finale di Dromos Festival con la tre giorni di "Mamma Blues", giunta alla sua nona edizione. Il gruppo africano del Mali formato dal quartetto Aliou Touré (voce principale e chitarra), Oumar Touré (basso e voce), Garba Touré (chitarra e voce) e Nathaniel Dembélé (batteria), incontrerà il pubblico alle 20 alla Corte Saba, per poi spostarsi alle 22 sul palco dell'Arena Mamma Blues. Apripista della serata, la chitarrista e cantante oristanese Irene Loche. Classe 1992 e talento da vendere, dal trio Sunsweet Blues Revenge, si presenterà sul palco con il progetto solista accompagnata dal basso di Gian Luca Canu.

A mezzanotte, spazio al dopofestival nei Giardini del Sottomonte dove si ballerà rock'n'roll e rockabilly con la band sarda The Wheelers Trio formata da Patrizio Atzori (voce e chitarra), Gianfranco Zucca (basso) e Pietro Staiano (batteria).

Stessa formula anche per domani, con la "Golden Voice of Africa", il cantante ghanese Pat Thomas e la Kwashibu Area Band. Apre la serata, il vincitore di quest'anno di "Italia's Got Talent", Moses Concas con l'armonica a bocca e la beatbox. Per il dopofestival tanto rock e blues con i sardi Rubens Power Trio.

Il terzo e ultimo appuntamento, nella serata di Ferragosto, farà da scenario a una grande interprete femminile: Sarah Jane Morris. Apertura e dopofestival affidato al blues, al funk e al black music della band cagliaritano Bad Blues Quartet. Ingresso a serata: 10 euro. Per chi si trattiene un giorno in più, ingresso gratuito per ascoltare la band romana Fleurs du Mal, lunedì alle 19 nella piscina dell'Arena Mamma Blues.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO REGIONALE
ARTECULTURA E COMMERCIO



COMUNE DI CARADEDU



PROVINCIA DELL'OGIASTRA



Fondazione di Sardegna



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO REGIONALE
ARTECULTURA E COMMERCIO

roccerosse.it



INFO
Pro Loco Caradedu
0782.75810

13 AGOSTO
FABRIZIO POGGI
ED ENRICO POLVERARI
EDOARDO
BENNATO

POSTO UNICO
20 EURO

ROCCEROSSE
BLUES

LIVE MUSIC
IN SARDEGNA
SINCE 1991

25
YEARS

PREVENDITE
boxofficesardegna.it
eventbrite.it



MARINA DI CARDEDU, VILLAGGIO DELLA MUSICA

